



# COMUNE DI SPONGANO

PROVINCIA DI LECCE

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 13 del 30-07-2015**

<b>OGGETTO</b>	<b>APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2015.</b>
----------------	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18:10** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** ed in seduta **Pubblica** in **Prima** convocazione, convocato dal sindaco nei modi e forme di legge.

**Fatto l'appello risultano**

<b>Candido Antonio</b>	<b>P</b>
<b>De Luca Filippo Giacomo</b>	<b>P</b>
<b>Donadeo Stefano</b>	<b>P</b>
<b>Tarantino Vincenzo</b>	<b>A</b>
<b>Marti Antonio Alberigo</b>	<b>P</b>
<b>Corvaglia Maria Immacolata</b>	<b>P</b>
<b>Donno Salvatore</b>	<b>P</b>
<b>Rizzelli Felice Gerardo</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n° **7** e assenti n° **1**.

Riscontrato il numero legale, il **PRESIDENTE**-Presidente Sig **Candido Antonio** dichiara aperta la seduta.

Partecipa il **Segretario** **DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE**

**PARERE:Favorevole sulla Regolarità Tecnica.**

**Spongano, 24-07-15**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to CORVAGLIA ROCCO**

**PARERE:Favorevole sulla Regolarità Contabile.**

**Spongano, 24-07-15**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to RAG. ADRIANA LECCI**

Prende la parola il Sindaco Presidente che relaziona sull'argomento.

Prende la parola il Consigliere Donno il quale preannuncia il proprio voto favorevole sia perché sono state mantenute le stesse tariffe dell'anno scorso sia perché non incombe più l'incubo dell'ecotassa.

Prende la parola il Consigliere Rizzelli sottolineando che le tariffe sono ancora troppo alte potendosi fare di più per abbassare i costi. Inoltre dichiara di non essere d'accordo con le scadenze ravvicinate previste per il saldo della tariffa tenuto conto delle difficoltà in cui si trovano le famiglie.

Interviene il Sindaco affermando di aver fatto ogni sforzo necessario per contenere i costi ed esprimendo soddisfazione per aver proposto ricorso contro l'ecotassa che il TAR ha accolto dando ragione ai Comuni ricorrenti, annullando la determina regionale e sollevando una questione di legittimità costituzionale. Continua affermando che nel mese di giugno è stata superata la percentuale del 50% di raccolta differenziata e questo potrà essere utile per scongiurare l'applicazione dell'ecotassa anche per l'anno in corso.

Interviene il Consigliere Rizzelli affermando che se si è riusciti ad ottenere tale incremento di raccolta differenziata è grazie alla raccolta del verde come lo stesso aveva suggerito l'anno scorso.

Interviene il Consigliere Donno esprimendo l'opportunità che, nel futuro, si rivedano i costi fissi per la gestione del servizio e ribadendo l'importanza di aver dimostrato alla Regione Puglia che può sbagliare.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- **che** l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- **che** la predetta Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi dal 641 e successivi;
- **che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.09.2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- **che** ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 il Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, approva le tariffe della Tari sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- **che** il termine per l'approvazione del bilancio è fissato al 30 luglio 2015 come stabilito dal decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015;
- **che** il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

**VISTO** il Piano Finanziario 2015 del servizio di gestione rifiuti, presentato dal gestore del servizio, trasmesso all'ATO Provincia di Lecce con nota prot. n. 3882 del 07/07/2015 per la relativa approvazione;

**DATO ATTO** che l'ATO Provincia di Lecce non si è ancora espresso in merito all'approvazione del predetto Piano Finanziario;

**ATTESO** che è necessario, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario da parte dell'ATO procedere all'approvazione con riserva dello stesso nonché all'approvazione delle tariffe finalizzate alla copertura dei costi integrali del servizio come desumibili dallo stesso piano;

**PRESO ATTO** che il suddetto Piano Finanziario riporta un costo complessivo del servizio rifiuti da coprire con le tariffe TARI pari ad € 532.685,03 oltre addizionale provinciale del 5% a titolo di tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali;

**DATO ATTO** che la ripartizione del costo tra utenze domestiche e non domestiche sarà rispettivamente 86 % e 14 %, e che tale ripartizione è stata effettuata proporzionalmente alla produzione di rifiuti delle due tipologie di utenze, utilizzando i coefficienti Kd minimi per il calcolo della produzione potenziale dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche e delle metrature complessive;

**ACCERTATO** che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri generali dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

**EVIDENZIATO** che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

**RILEVATO** che:

- il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;
- il successivo comma 652 così come integrato con la lett. "e-bis" della Legge n.68/2014, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti in attesa di una "puntuale misurazione dei rifiuti conferiti da ogni utenza";

**ATTESO** che il Comune di Spongano, limitatamente agli anni 2014 e 2015, intende avvalersi del metodo alternativo, commisurando, sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva, la tariffa alle quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti come evidenziato al comma precedente, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**PRESO ATTO** che in seguito alla individuazione dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per ciascuna categoria o sottocategoria, sono state determinate le tariffe commisurando le stesse sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva del Comune.

**PRESO ATTO**, inoltre, che il provvedimento di determinazione delle tariffe deve, comunque, garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e deve stabilire la

ripartizione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, indicando il criterio adottato.

**DATO ATTO** che sono fatte salve:

- le disposizioni regolamentari relative all'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera la cui misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100% come previsto dall'art. 19 del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI).
- le previsioni agevolative e le riduzioni tariffarie contenute nel predetto Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, agli artt. 21, 22, 23 e 24.
- l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504) così come previsto dall'art. 1 comma 666 della L. 147/2013 .

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30.09.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui Rifiuti (TARI);

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.09.2014 e relativi allegati con la quale veniva approvato il Piano Finanziario e le tariffe Tari per l'anno 2014;

**PRESO ATTO** che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio Comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 14, comma 23 D.L. 201/2011.

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 12.05.2015 con la quale, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario anno 2015, è stata prevista l'anticipazione della riscossione del tributo mediante il versamento di n. 02 (due) rate in acconto del 60% con scadenza 30 giugno e 31 luglio, sull'imposta versata nell'anno 2014, comprensiva dell'addizionale per Tributo Provinciale;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**UDITI** gli interventi sopra riportati;

**CON** votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge dai n. 7 consiglieri presenti e votanti

## **D E L I B E R A**

1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **DI PRENDERE ATTO** ed approvare con riserva il Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015, presentato dal gestore del servizio, trasmesso e non ancora approvato all'ATO Provincia di Lecce, allegato alla presente deliberazione;

3) **DI DARE ATTO** che si procederà con successiva deliberazione all'approvazione definitiva del Piano Finanziario per l'anno 2015 non appena sarà riscontrato positivamente dall'ATO Provincia di Lecce;

**4) DI CONFERMARE** anche per l'anno 2015, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) come da tabella che segue, sulla base del verbale di individuazione dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ed allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.09.2014:

<b>UTENZE DOMESTICHE € mq. 2,00</b>
-------------------------------------

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>		
<b>N.</b>	<b>CATEGORIE</b>	<b>Euro / mq</b>
<b>1</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00
<b>2</b>	Campeggi, distributori di carburanti	5,50
<b>3</b>	Stabilimenti balneari	6,00
<b>4</b>	Esposizioni, autosaloni	5,50
<b>5</b>	Alberghi con ristorante	6,00
<b>6</b>	Alberghi senza ristorante	5,80
<b>7</b>	Case di cura e di riposo	6,00
<b>8</b>	Uffici, agenzie, studi professionali	3,80
<b>9</b>	Banche ed istituti di credito	3,80
<b>10</b>	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, altri beni durevoli	5,45
<b>11</b>	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	5,45
<b>12</b>	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	4,00
<b>13</b>	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	4,00
<b>14</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	4,00
<b>15</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00
<b>16</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,50
<b>17</b>	Bar, caffè, pasticceria	5,50
<b>18</b>	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,55
<b>19</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,50
<b>20</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,50
<b>21</b>	Discoteche, night club	6,00

**4) DI DARE ATTO:**

- che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti (TARI), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- che è garantita la copertura integrale dei costi;

**5) DI STABILIRE** che per l'anno 2015 il saldo del pagamento della TARI potrà essere effettuato in un'unica soluzione entro il 31 ottobre o in n. 2 rate con scadenza 31 ottobre e 30 novembre 2015;

**6) DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per

l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 .

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**STANTE** l'urgenza di provvedere ai successivi adempimenti,

**CON** votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge dai n. 7 consiglieri presenti e votanti

### **D E L I B E R A**

1. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs.267/2000

Verbale fatto e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Candido Antonio

**IL Segretario**  
F.to DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE

---

---

**RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune dal **05-08-15** al **20-08-15** per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 c. 1 T.U.E.L. 267/2000

**Num. Reg. Pubblicazioni 531**

**Spongano, li 05-08-2015**

**F.TO L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione diventa esecutiva per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 c. 4 T.U.E.L. 267/2000).

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione ( art. 134 c. 3° T.U.E.L. n. 267/2000)

Spongano, li **05-08-15**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE

---

**PER COPIA CONFORME**

Spongano, li **05-08-15**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA ROSA ARRIVABENE